

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2021-895	del 13/12/2021
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Ovest. Modifica del quadro delle posizioni dirigenziali e dell'assetto organizzativo di dettaglio.	
Proposta	n. PDTD-2021-932	del 13/12/2021
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Ovest	
Dirigente adottante	Frasconi Michele	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Ovest	
Dirigente proponente	Dott. Frasconi Michele	
Responsabile del procedimento	Cella Ester	

Questo giorno 13 (tredici) dicembre 2021 presso la sede di Via Amendola, 2 in Reggio Emilia, il Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest, Dott. Frasconi Michele, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Prevenzione ambientale Ovest. Modifica del quadro delle posizioni dirigenziali e dell'assetto organizzativo di dettaglio.

VISTE:

- la D.D.G. n. 70/2018 “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 75/2021 “Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 103/2020. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia - Romagna” con cui, da ultimo, sono stati modificati l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna approvati con la D.D.G. n. 103/2020;
- l'Accordo rep. n. 351/2021 “Accordo per il personale dirigente di Arpae. Fondi contrattuali anni 2020 e 2021. Posizioni dirigenziali e retribuzione di risultato anno 2021” con il quale sono stati definiti, da ultimo, il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae e le relative graduazioni;
- la D.D.G. n. 81/2021 con cui è stato recepito il suddetto Accordo rep. n. 351/2021, in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali di Arpae;

PREMESSO:

- che con determinazione n. 962/2018 sono state recepite le disposizioni contenute nella D.D.G. n. 90/2018 ed è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali afferenti l'Area Prevenzione ambientale Ovest;
- che con determinazione n. 1049/2018, sono stati, tra gli altri, istituite le posizioni dirigenziali di “Responsabile di Unità di Progetto Pollini e Biodiversità” e di “Responsabile di Progetto Emissioni in atmosfera” ed approvato l'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area;
- che con determinazione n. 62/2019 sono stati rispettivamente conferiti alla dott.ssa Laura Contardi l'incarico dirigenziale di “Responsabile di Unità di Progetto Pollini e Biodiversità” ed alla dott. ssa Enrica Rocca l'incarico dirigenziale di “Responsabile di Unità di Progetto Emissioni in atmosfera” con decorrenza dal 01/02/2019 e fino al 31/01/2021;

PREMESSO INOLTRE:

- che con determinazione n. 522/2020 è stato modificato il quadro delle posizioni dirigenziali afferenti l'Area Prevenzione ambientale Ovest con riferimento alle esigenze del Servizio territoriale di Parma;
- che con determinazione n. 600/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Ovest a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 59/2021;

CONSIDERATO:

- che con determinazione n. 887/2021 è stato conferito alla dott.ssa Enrica Rocca l'incarico dirigenziale di Responsabile di Distretto di Piacenza-Castel San Giovanni con decorrenza dal 01/01/2022 e sino al 31/12/2024;
- che con determinazione n. 887/2021 è stato conferito alla dott.ssa Laura Contardi l'incarico dirigenziale di Responsabile di Unità specialistica Sistemi ambientali Acque con decorrenza dal 01/01/2022 e sino al 31/12/2024;
- che le posizioni dirigenziali di “Responsabile di Unità di Progetto Pollini e Biodiversità” e di “Responsabile di Unità di Progetto Emissioni in atmosfera” risulteranno vacanti dal 01/01/2022;

RITENUTO:

- coerentemente con le disposizioni contenute nelle citate D.D.G. n. 75/2021 e n.90/2018, di modificare la strutturazione del Servizio territoriale di Piacenza e del Servizio Sistemi ambientali Area Ovest prevedendo la cancellazione, dal 01/01/2022, delle posizioni dirigenziali di seguito specificate:
- “Responsabile di Unità di Progetto Emissioni in atmosfera” istituita presso il Servizio territoriale di Piacenza;
- “Responsabile di Unità di Progetto Pollini e Biodiversità” istituita presso il Servizio Sistemi ambientali Area Ovest;
- che quanto sopra riportato comporta la modifica del quadro delle posizioni dirigenziali approvato con determinazione n. 522/2020;

RITENUTO PERTANTO:

- di disporre la cancellazione, dal 01/01/2022, della posizione dirigenziale di “Responsabile di Unità di Progetto Emissioni in atmosfera” istituita presso il Servizio territoriale di Piacenza e della posizione dirigenziale di “Responsabile di Unità di Progetto Pollini e Biodiversità” istituita presso il Servizio Sistemi ambientali dell’Area;
- di modificare conseguentemente il quadro delle posizioni dirigenziali dell’Area Prevenzione ambientale Ovest nonché il documento “Area Prevenzione ambientale Ovest - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati 1) e 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO:

- che ai fini della migliore organizzazione del lavoro, si ritiene necessario procedere alla modifica della micro-organizzazione dell’Area onde allineare i contenuti dei documenti organizzativi in coerenza con i cambiamenti intervenuti nella gestione delle attività interne alla Struttura;
- che le modifiche organizzative proposte sono riportate nei documenti organigramma allegato A) e nel documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI INOLTRE:

- l’art. 11, comma 2, del Regolamento generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, che in merito alle procedure da adottare per l’approvazione degli atti organizzativi stabilisce che gli atti relativi alla definizione organizzativa delle strutture sono adottati dai rispettivi Responsabili delle macro-strutture così come individuate nella D.D.G. n. 70/2018;
- l’articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” – il quale prevede, tra l’altro, che le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l’organizzazione del lavoro nell’ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

RITENUTO:

- di approvare la modifica all’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione ambientale Ovest come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/01/2022;
- di rinviare, per tutto quanto non modificato dal presente atto, alla determinazione n. 600/2021;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile dell’Area Prevenzione ambientale Ovest, dott. Michele Frascari, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU delle modifiche organizzative di cui al presente atto;
- che responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è Ester Cella;

DETERMINA

1. di disporre la cancellazione, dal 01/01/2022, della posizione dirigenziale di “Responsabile di Unità di Progetto Emissioni in atmosfera” istituita presso il Servizio territoriale di Piacenza e della posizione dirigenziale di “Responsabile di Unità di Progetto Pollini e Biodiversità” istituita presso il Servizio Sistemi ambientali dell’Area Ovest;
2. di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali dell’Area Prevenzione ambientale Ovest nonché il documento “Area Prevenzione ambientale Ovest - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati 1) e 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la modifica all’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione ambientale Ovest come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/01/2022;
4. di rinviare, per tutto quanto non modificato dal presente atto, alla determinazione n. 600/2021;
5. di comunicare il presente atto ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, alla Direzione Amministrativa.

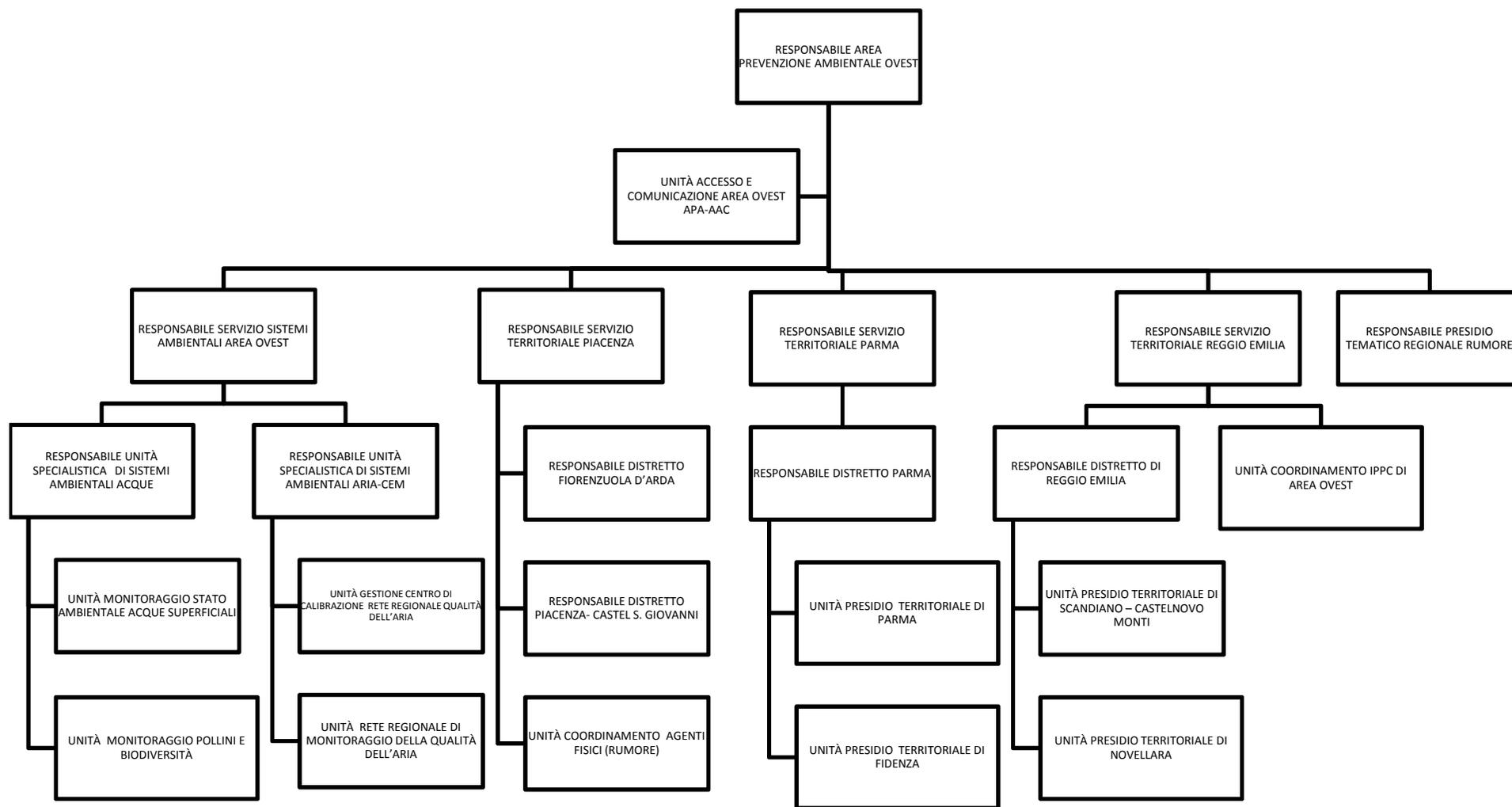
Il Responsabile
dell’Area Prevenzione Ambientale Ovest
(F.to Michele Frascari)



ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

AREA PREVENZIONE AMBIENTALE OVEST

Allegato A



ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO AREA PREVENZIONE AMBIENTALE OVEST

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative dell'Area Prevenzione Ambientale Ovest e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale.

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

ASSETTO DI DETTAGLIO AREA OVEST

Dal 1 gennaio 2019 sono operative in Arpae le Aree Prevenzione ambientale, in attuazione dell'indirizzo dato dal legislatore regionale con la modifica dell'art. 15 della L.R. 44/95. Ogni Area opera in una delle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Le Aree presentano un'organizzazione comune in Presidio tematico regionale, Servizio Sistemi ambientali di area e Servizi territoriali articolati in distretti/ambiti territoriali, in grado sia di garantire un'efficace operatività sul territorio di competenza sia di contribuire all'efficacia complessiva dell'intero sistema.

L'Area Prevenzione ambientale Ovest è una delle quattro strutture operative che garantisce, sul territorio di competenza, le funzioni di monitoraggio, controllo, vigilanza e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale.

Aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, le cui attività rispondono a logiche di integrazione ed interazione reciproche, grazie all'istituzione di unità operative interne o trasversali alle aree su specifici ambiti tematici.

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

UNITÀ ACCESSO E COMUNICAZIONE AREA OVEST APA-AAC

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Accesso e Comunicazione Area Centro APA-AAC (D.D.G. 59/2021, allegato A):

- Protocollo
- Accesso agli atti, accesso civico e accesso civico generalizzato
- Urp e accesso alle sedi
- Comunicazione
- Formazione
- Manutenzione sedi locali
- Gestione locale parco automezzi.

SERVIZIO TERRITORIALE

Presidia i processi di tutela ambientale del territorio di competenza attraverso:

- attività di espressione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni e/o di EE.LL.

- attività di vigilanza e controllo di insediamenti produttivi e delle diverse matrici ambientali e supporta la Direzione tecnica ed i PTR di Area Prevenzione ambientale, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alle pressioni insistenti sul territorio specifico.

Opera in collaborazione con il Servizio Sistemi ambientali dell'Area e con i Servizi Autorizzazioni e Concessioni, per valutazioni ambientali complesse.

Collabora con la rete laboratoristica.

Presidia gli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità. E' organizzato in distretti territoriali o ambiti distrettuali.

Si articola in aree dirigenziali e unità operative che operano alle scale di area, provinciale e locale.

UNITÀ COORDINAMENTO AGENTI FISICI (RUMORE) - Dipende da Resp. SERVIZIO TERRITORIALE DI PIACENZA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento Agenti fisici (Rumore) (D.D.G.59/2021, allegato A).

UNITÀ COORDINAMENTO IPPC DI APA OVEST - Dipende da Resp. SERVIZIO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento IPPC di Area Ovest (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI FIDENZA Dipende da Resp. SERVIZIO TERRITORIALE DI PARMA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di Fidenza (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI NOVELLARA - Dipende da Resp. DISTRETTO DI REGGIO EMILIA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di Novellara (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI SCANDIANO - CASTELNOVO MONTI - Dipende da Resp. DISTRETTO DI REGGIO EMILIA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI

Garantisce il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente ed ha la responsabilità delle attività di controllo relativamente alle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, della predisposizione di rapporti tecnici con emissione di pareri relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti con emissione di NIR ed alla richiesta di VIA per infrastrutture

Opera in collaborazione con il Servizio Territoriale e con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni, partecipando alla fase di programmazione ed esecuzione di attività e progetti di interesse comune fornendo dati, analisi e valutazioni ambientali utili ai fini dell'efficace svolgimento dei processi operativi primari da questi presidiati (istruttorie AIA, VIA, ecc.).

Svolge attività di espressione di pareri su tutti gli strumenti di pianificazione sovraordinata e collabora, su richiesta, con il Servizio Territoriale per la valutazione di strumenti pianificatori "puntuali". Gestisce ed aggiorna i catasti ambientali e svolge attività di valutazione e simulazione previsionale tramite sw specifici sulle varie matrici ambientali.

Supporta i Centri Tematici Regionali e la Direzione tecnica attraverso la gestione operativa delle reti ambientali dell'area, e la restituzione delle conoscenze sull'evoluzione dello stato dell'ambiente a livello di area e/o locale, in relazione ai fattori di pressione e alle politiche di prevenzione e risanamento. Collabora con la rete laboratoristica.

Si articola in aree dirigenziali e unità operative che operano alle scala di area, provinciale e locale.

UNITÀ GESTIONE CENTRO DI CALIBRAZIONE RETE REGIONALE QUALITÀ DELL'ARIA - Dipende da Resp. UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ARIA - CEM

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Gestione Centro di calibrazione rete regionale qualità dell'aria (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA - Dipende da Resp. UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ARIA -CEM Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Rete Regionale di monitoraggio della qualità dell'aria (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SUPERFICIALI - Dipende da Resp. UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ACQUE

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Unità Monitoraggio stato ambientale acque superficiali (D.D.G. 59/2021, allegato A).

UNITÀ MONITORAGGIO POLLINI E BIODIVERSITÀ - Dipende da Resp. UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ACQUE

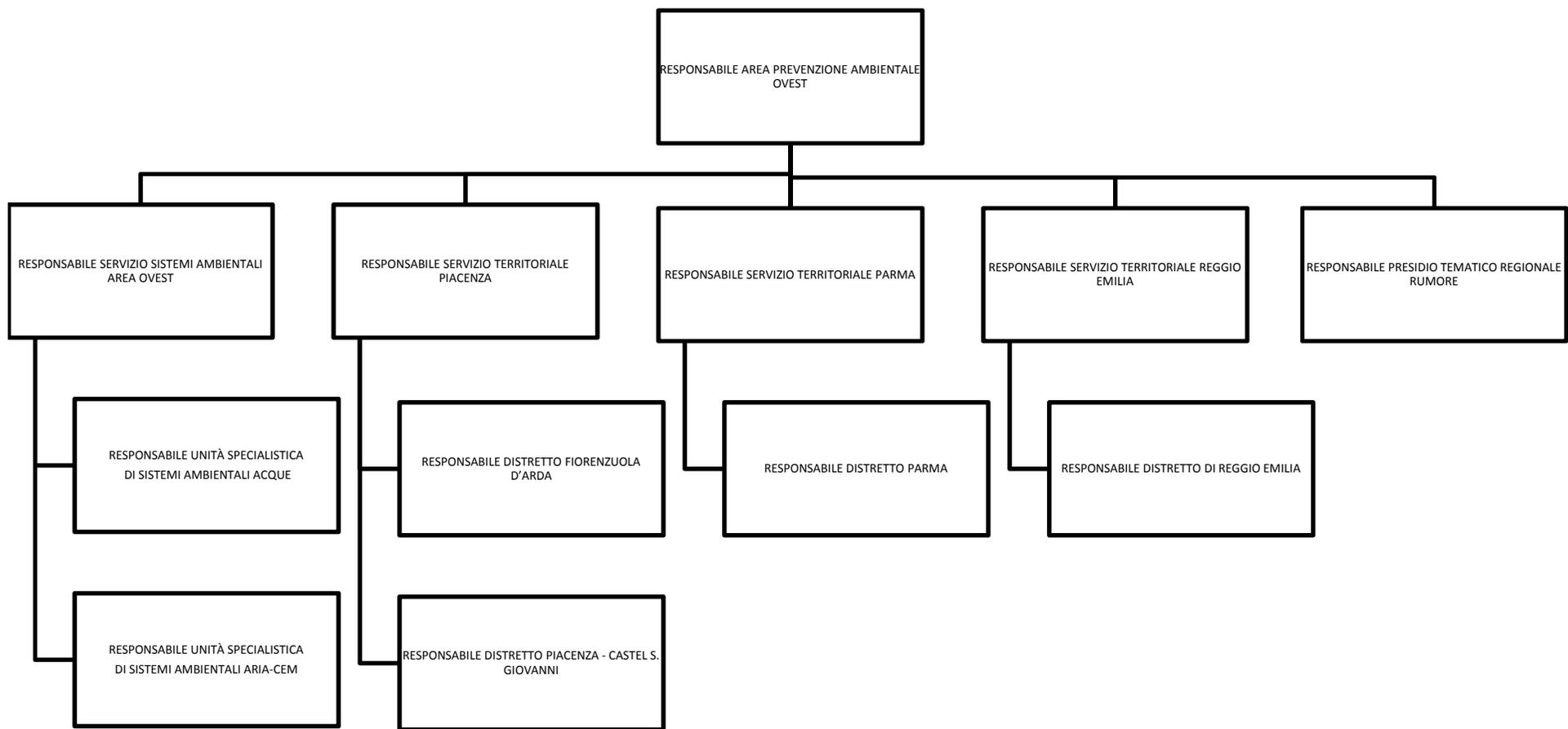
- gestione della rete di monitoraggio aerobiologico a livello provinciale compresa l'attività di predisposizione dei bollettini settimanali;
- supporto al coordinamento delle attività dei centri di monitoraggio dei pollini aerodispersi della rete Arpae;
- collaborazione nella gestione della rete di monitoraggio delle acque, con particolare attenzione alle attività di monitoraggio biologico degli ecosistemi e/o dei sistemi complessi attribuiti;
- supporto nell'aggiornamento dei siti web dedicati.



QUADRO POSIZIONI DIRIGENZIALI

AREA PREVENZIONE AMBIENTALE OVEST

Allegato 1





**AREA PREVENZIONE AMBIENTALE OVEST DESCRIZIONE
DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI**

(ALLEGATO 2 DETERMINA N. 887/2021)

RESPONSABILE DI UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ACQUE

Dipende da Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area Prevenzione ambientale Ovest

MISSION

Garantire, alla scala di area, il monitoraggio degli ecosistemi e/o delle matrici attribuiti, attraverso la realizzazione di piani, programmi, progetti e linee di azione condivise a livello regionale e di area, contribuire ad alimentare il Sistema informativo sullo stato dell'ambiente regionale e/o nazionale e alla divulgazione dei dati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Organizza e realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Presidia su specifiche indicazioni del CTR di riferimento la gestione operativa delle reti di monitoraggio sul territorio di competenza (acque superficiali, sotterranee, etc.), interfacciandosi, con gli altri Servizi dell'Agenzia che presidiano la modellistica dei corpi idrici e il rilascio delle concessioni. Collabora con il Servizio territoriale nelle valutazioni ambientali dei monitoraggi prescritti dalle autorizzazioni, per la matrice di competenza. Osserva e analizza gli ecosistemi /matrici di competenza attraverso la definizione di appropriate modalità di indagine e la focalizzazione di specifici indicatori di qualità ambientale, studiandone le evoluzioni, attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati.

Si integra con il CTR di riferimento, con i Responsabili dei Servizi Territoriali e dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni di Area per le valutazioni ambientali richieste dagli stakeholder al fine di fornire una risposta efficace.

Opera avvalendosi di unità allocate presso le sedi di Area garantendo l'omogeneità di criteri di valutazione su scala di area e l'attuazione degli indirizzi di rete.

Riporta al Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi, di eventuali studi e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Responsabile di Servizio e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione, ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, con il CTR di riferimento e col Responsabile di Servizio, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione generale, Servizi Sistemi ambientali, Servizi territoriali, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Università, ISPRA

RESPONSABILE DI UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI ARIA-CEM

Dipende da Responsabile di Servizio Sistemi ambientali Area Prevenzione ambientale Ovest

MISSION

Garantire, alla scala di area, il monitoraggio degli ecosistemi e/o delle matrici attribuiti, attraverso la realizzazione di piani, programmi, progetti e linee di azione condivise a livello regionale e di area, contribuire ad alimentare il Sistema informativo sullo stato dell'ambiente regionale e/o nazionale e alla divulgazione dei dati.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Organizza e realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Presidia su specifiche indicazioni del CTR di riferimento:

- la gestione operativa della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e delle reti ad essa collegate sul territorio di competenza, la modellistica e l'inventario delle emissioni a scala locale;
- la gestione della rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici sul territorio di competenza, garantendo il rispetto delle tempistiche di diffusione dei dati e la corretta esecuzione delle attività relative alle misure automatiche e manuali, l'utilizzo della modellistica e la gestione delle banche dati locali; Garantisce la predisposizione di rapporti tecnici con emissione di parere, per quanto di competenza Arpae, relativamente alle sorgenti/impianti con emissione di NIR.

Realizza l'attività di controllo e vigilanza sulle radiazioni non ionizzanti, anche interfacciandosi con l'Autorità competente. Collabora con il Servizio territoriale nella valutazione dei monitoraggi ambientali prescritti dalle autorizzazioni per la matrice di competenza. Osserva e analizza gli ecosistemi/matrici attraverso la definizione di appropriate modalità di indagine e la focalizzazione di specifici indicatori di qualità ambientale, studiandone le evoluzioni, attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati.

Opera avvalendosi di unità allocate presso le sedi di Area garantendo l'omogeneità dei criteri di valutazione e l'attuazione degli indirizzi di rete. Si integra con il CTR di riferimento, con i Responsabili dei Servizi territoriali e dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni di Area per le valutazioni ambientali richieste dagli stakeholder al fine di fornire una risposta efficace.

Riporta al Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi, di eventuali studi e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Responsabile di Servizio e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione, ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, con il CTR di riferimento e col Responsabile di Servizio, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e

intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione generale, Servizi Sistemi ambientali, Servizi territoriali, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Strutture tematiche. **RELAZIONI**

ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Università, ISPRA.

RESPONSABILE DI DISTRETTO DI PIACENZA – CASTEL S.GIOVANNI (TIPOLOGIA B)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Piacenza

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione/ compatibilizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale e si organizza per la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo proponendo eventuali misure di mitigazione.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità. Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), e per le problematiche inerenti ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e

Concessioni.

RELAZIONE ESTERNE

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), altri Enti che esercitano attività di controllo.

RESPONSABILE DI DISTRETTO DI FIORENZUOLA D'ARDA (TIPOLOGIA B)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Piacenza

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione/ compatibilizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale e si organizza per la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo proponendo eventuali misure di mitigazione.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità. Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), e per le problematiche inerenti ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e

Concessioni.

RELAZIONE ESTERNE

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), altri Enti che esercitano attività di controllo.

RESPONSABILE DI DISTRETTO DI PARMA (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Parma

Comprende i Comuni di Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Corniglio, Felino, Langhirano, Lesignano, Mezzani, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano Arduini, Palanzano, Parma, Roccabianca, Sala Baganza, San Secondo Parmense, Sorbolo, Torrile, Traversetolo, Sissa Trecasali, Tizzano Val Parma, Polesine Zibello, Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgotaro, Compiano, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Fornovotaro, Medesano, Noceto, Pellegrino Parmense, Salsomaggiore Terme, Solignano, Soragna, Terenzo, Tornolo, Vamozzola, Varano Melegari, Varsi.

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione/ compatibilizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale e si organizza per la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo proponendo eventuali misure di mitigazione.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità. Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), e per le problematiche inerenti ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale. Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

RELAZIONE ESTERNE

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), altri Enti che esercitano attività di controllo.

RESPONSABILE DI DISTRETTO DI REGGIO EMILIA (TIPOLOGIA A)

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale di Reggio Emilia

Comprende i comuni della Provincia di Reggio Emilia

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione/ compatibilizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale e si organizza per la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo proponendo eventuali misure di mitigazione.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità. Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), e per le problematiche inerenti ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente.

Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale. Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

RELAZIONE ESTERNE

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), altri Enti che esercitano attività di controllo.